

Parere di regolarità tecnica:

- ☒ favorevole
☐ non favorevole, per la seguente motivazione:

 Paolo Amorfini
30.09.2026
11:27:42
GMT+02:00

Il Responsabile dell'Ufficio:

- ☐ Direttore-Attività di Parco
☐ Affari amministrativi e contabili
☐ Controllo delle attività estrattive
☒ Interventi nel Parco
☐ Pianificazione territoriale
☐ Valorizzazione territoriale
☐ Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

- ☐ favorevole
☐ non favorevole, per il seguente motivo:

.....

Il Responsabile dell'Ufficio

- ☐ Affari amministrativi e contabili

Estratto del processo verbale:

letto, approvato e sottoscritto

- ☒ Presidente: **Andrea Tagliasacchi**

 tagliasacchi andrea
30.09.2026 11:31:44
GMT+02:00

- ☒ Direttore: **Donella Consolati**

 DONELLA CONSOLATI
30.09.2026 11:30:40
GMT+02:00

Responsabile procedimento amministrativo:

Pubblicazione:

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane

estratto dal processo verbale del

Consiglio direttivo

Deliberazione

n. 023 del 29 settembre 2026

oggetto: Reg. UE 2021/2115 CSR 2023/2027 della Regione Toscana Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" - annualità 2025 - CUP ARTEA 1283665. Investimenti finalizzati al ripristino di elementi tipici del paesaggio e alla regimazione delle acque superficiali delle aree agricole nel Centro agricolo naturalistico GeoPark Farm "Giuseppe Nardini" in località Bosa, comune di Careggine – impegno a garantire la restituzione ad A.R.T.E.A. degli importi ricevuti a titolo di anticipo nel caso di mancata realizzazione dell'intervento o non raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto

L'anno duemilaventisei, addì 29 del mese di settembre, alle ore 17.30, presso gli Uffici dell'Ente in Massa, in via Simon Musico n. 8, con possibilità di partecipazione in modalità telematica, si è riunito il Consiglio direttivo del Parco Regionale delle Alpi Apuane, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 3 del 27 ottobre 2023 e integrato con deliberazione del Consiglio regionale n. 19 dell'8 aprile 2025 di cui fa parte anche il Presidente del Parco, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.185 del 7 novembre 2023

Sono presenti componenti n. 5 assenti n. 4

(A = assente; P = presente)

Alessio Berti	P
Christian Daimo	A
Giacomo Faggioni	A
Alessia Gambassi	P
Vanessa Greco	P
Pietro Pallini	A
Andrea Tagliasacchi	P
Alessio Ulivi	A
Marco Zollini	P

Immediata eseguibilità del provvedimento:



presiede **Andrea Tagliasacchi**

partecipa il Direttore **Donella Consolati**

Il Consiglio direttivo

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici, che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, e s.m.i.;

Considerato che, per quanto riguarda il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP Italia 2023-2027 contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano Strategico PAC;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1437 del 2 dicembre 2024: “Reg. Ue n. 2021/2115 FEASR – Approvazione della versione 5.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023 2027” ed in particolare l'Allegato A che ne costituisce parte integrante;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD04 “investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale; azione 1) investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale” di cui all'articolo 73 del Reg. Ue n. 2115/2021;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 2427 del 29/07/2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento-Disposizioni comuni domanda di pagamento” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 635 del 26/05/2025 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana. Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD04 – investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale; azione 1) investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale” – prima fase – Annualità 2025;

Vista la domanda di aiuto presentata a valere sul bando attuativo dell'intervento SRD04 “investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale” – annualità 2025 del CSR 2023-2027 della Regione Toscana, CUP ARTEA 1283665 - CUP CIPE H64J25000430006;

Considerato che con decreto n. 4935 dell'11 marzo 2026 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale – Settore attività gestionale sul livello territoriale di Lucca e Massa è stato approvato l'esito istruttorio e assegnato un contributo di euro 45.374,26 per la realizzazione degli interventi in oggetto;

Tenuto conto che con atto di assegnazione dei contributi relativi al bando CSR 2023-2027- Intervento SRD04 - Annualità 2025 - Fase 1, il Parco regionale delle Alpi Apuane è beneficiario di un contributo pubblico pari a € 45.374,26 (quarantacinquemilatrecentosettantaquattro/26 euro), assegnato con atto DUA n. 2016PSRMIST0000094001820466046030010C del 4 marzo 2026;

Visto che, ai sensi dell'articolo 5 dell'atto di assegnazione, il beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo del contributo per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento;

Ritenuto opportuno, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Anticipo” delle Disposizioni comuni, richiedere all’organismo pagatore A.R.T.E.A - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, il pagamento anticipato di € 22.687,13 (euro ventiduemilaseicentoottantasette/13) pari al 50% delle somme attualmente impegnate per la realizzazione dell’intervento in riferimento alla domanda DUA n. 2016PSRMIST0000094001820466046030010C del 4 marzo 2026;

Dato atto che:

- detto pagamento anticipato è condizionato, per i beneficiari pubblici, alla preventiva costituzione di una garanzia scritta dell’organo competente, per un importo complessivo di euro 22.687,13 (euro ventiduemilaseicentoottantasette/13), pari al 100% dell’anticipazione richiesta, a garanzia dell’eventuale restituzione dell’importo anticipato qualora risultasse che l’Amministrazione non abbia adempiuto agli impegni relativi al progetto approvato;

- qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l’insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, l’A.R.T.E.A., ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento CEE n.807/2014 e successive modifiche e integrazioni, deve procedere all’immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

- l’Ente Parco deve impegnarsi a garantire la restituzione dell’anticipo entro massimo 180 giorni dopo il termine ultimo di fine lavori, previsto per il 04/03/2027, ovvero entro il 31 agosto 2027;

- i lavori sono iniziati in data 25 settembre 2026 come risulta dal verbale di inizio lavori e che gli stessi dovranno ultimarsi entro 23 gennaio 2027;

Dato altresì atto che detto pagamento anticipato è condizionato, per i beneficiari pubblici, alla preventiva deliberazione dell’organo competente, a garanzia dell’eventuale restituzione dell’importo anticipato qualora risulti che l’amministrazione non abbia adempiuto agli impegni relativi al progetto approvato;

Vista la proposta di deliberazione così come predisposta dall’Ufficio competente;

Visto il parere tecnico favorevole, espresso dal Responsabile dell’U.O. competente, di cui al frontespizio della presente deliberazione;

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione,

A voti unanimi e tutti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

a) di impegnarsi a garantire all’organismo pagatore A.R.T.E.A. - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, per le motivazioni espresse in narrativa, la realizzazione del progetto autorizzato, obbligandosi, nell’eventualità di dover restituire l’importo anticipato di € 22.687,13 (euro ventiduemilaseicentoottantasette/13), ove risultasse che l’Amministrazione non aveva titolo a richiedere il pagamento in tutto o in parte, al versamento delle somme anticipate erogate, automaticamente aumentato degli interessi, decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso legale in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da A.R.T.E.A. in dipendenza del recupero;

b) di stabilire che, con il presente atto, l’Amministrazione si impegna a garantire la restituzione dell’importo anticipato per la durata di almeno 180 giorni dopo il termine ultimo di fine lavori, cioè fino al 31 agosto 2027;

c) di impegnarsi a trasmettere ad A.R.T.E.A., tutta la documentazione necessaria per la liquidazione dell’anticipo richiesto;

delibera altresì

– a voti unanimi e tutti favorevoli – data l’urgenza di provvedere, l’immediata eseguibilità del presente provvedimento.
